



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

D.D.G. n. 333/2019

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 18 del 05.01.1967, e successive modifiche e integrazioni, concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, e in particolare l’articolo 5, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per gli affari politici e di sicurezza, recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, come modificato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell’art. 20 della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021, ed in particolare la tabella 6 indicante la spesa di € 1.000.000 ciascuno per l’anno 2019 e l’anno 2020 per la realizzazione di iniziative finalizzate all’attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su “Donne, Pace e Sicurezza”, e delle Risoluzioni successive;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed in particolare, le disposizioni riguardanti le competenze, le funzioni e le responsabilità dirigenziali e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R 16 aprile 2018 n. 36, registrato alla Corte dei Conti al n. 906 del 7 maggio 2018, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza all'ambasciatore Sebastiano Cardi, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni il 31 luglio 2018;

VISTO il provvedimento del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 1201/66 del 9 gennaio 2019, con il quale è stata adottata la direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per l'anno 2019;

VISTO il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 17 gennaio 2019, n. 5120/1/BIS di attribuzione al Direttore generale per gli affari politici e di sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2019;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 133 dell'11 aprile 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione di contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unire su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione dei progetti in parola è scaduto il 31 maggio 2019;

CONSIDERATO che ai fini della scelta dei progetti ai quali erogare contributi si ritiene opportuno nominare una Commissione di valutazione;

RITENUTO di non dover far gravare alcuna spesa relativa alla costituzione della Commissione sul bilancio di questa amministrazione;

CONSIDERATO che il Min. Pl. Marco Clemente è il Responsabile Unico del Procedimento;

CONSIDERATA la necessità di valutare le proposte ricevute da parte di un'apposita Commissione esaminatrice presieduta da un funzionario con il grado non inferiore a quello di Ministro Plenipotenziario e composta da almeno altri due funzionari più un funzionario con compiti di Segretario della Commissione;

DECRETA

ART.1

1. E' costituita la Commissione per l'assegnazione dei contributi a Organismi Internazionali, Stati Esteri, Enti e soggetti pubblici e privati italiani e stranieri, incluse Organizzazioni Non Governative (ONG), Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), Associazioni, Fondazioni, Istituti, interessati a presentare, per l'anno 2019, progetti per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Terzo Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unire su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle Risoluzioni successive. La suddetta Commissione è così composta:

PRESIDENTE	Min. Pl. Diego BRASIOLI
COMPONENTE	Min. Pl. Enrico GRANARA
COMPONENTE	Min. Pl. Giovanni Battista IANNUZZI
SEGRETARIO	Dott.ssa Claire VILLAUME

2. Nessun onere economico deriva dall'adozione del presente provvedimento per l'esercizio finanziario di competenza dell'anno corrente 2019.

Roma, 20 settembre 2019

Amb. Sebastiano Cardi